



## **COMUNICATO STAMPA**

### ***L'U.P.P.I. ESPRIME SODDISFAZIONE RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI DEL GOVERNO SULL'IPOTESI DI RIDUZIONE DELLE TASSE SULLA CASA E LO INVITA A PROROGARE PER IL 2016 LE DETRAZIONI PER LE RISTRUTTURAZIONI E IL RISPARMIO ENERGETICO***

L'UPPI esprime soddisfazione riguardo alle dichiarazioni del Governo sulle ipotesi di riduzione delle tasse sulla casa ed, in particolare, sulla cancellazione delle tasse sulle prime case.

Solamente lo scorso 1° marzo il Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan aveva dichiarato che il Governo non avrebbe diminuito le tasse sulla casa preferendo aiutare le grandi imprese nazionali e multinazionali. Questo cambio di rotta sta a significare che il Governo ha compreso che l'aumento della pressione fiscale sugli immobili ha fortemente danneggiato il settore dell'edilizia e delle costruzioni e che non ci sarà una vera ripresa in Italia senza la valorizzazione del mercato immobiliare e delle locazioni.

L'UPPI, tuttavia, esprime la forte preoccupazione che l'azzeramento delle tasse sulle prime case comporti un aumento delle tasse sulle seconde case, sulle case affittate, sui terreni edificabili e chiede che il Governo faccia chiarezza sulla *Local tax*, per evitare che dietro un nuovo nome si nasconda una duplicazione dell'IMU e della TASI, il cui gettito ha raggiunto l'anno scorso l'importo record di 25 miliardi di Euro.

L'UPPI chiede, inoltre, al Governo di rendere noto se intende proseguire o meno con la riforma del Catasto basata sulla c.d. invarianza di gettito ed invita lo stesso a prorogare, per il 2016, le detrazioni per le ristrutturazioni immobiliari del 50%, scongiurando il ritorno al 36% e la detrazione sul risparmio energetico del 65%, in scadenza al 31 dicembre 2015.

Roma, 14 settembre 2015

Il Segretario Commissione Fiscale UPPI  
Dott. Jean-Claude Mochet

Il Presidente Nazionale UPPI  
Avv. Gabriele Bruyère